



## ÈSTORIA. FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA STORIA XV EDIZIONE

### FAMIGLIE

Gorizia, 23-26 maggio 2019

La XV edizione di **èStoria**, il **Festival internazionale della Storia** organizzato dall'**Associazione culturale èStoria**, continua a intrecciare e a far dialogare passato e presente richiamando l'attenzione su fenomeni, mutamenti e tematiche di assoluta attualità. Dopo le migrazioni, analizzate nel 2018, il tema scelto per il 2019 è **Famiglie**: se ne discute a **Gorizia da giovedì 23 a domenica 26 maggio 2019**, nella cornice dei Giardini Pubblici in centro e in altri luoghi cittadini, grazie alla partecipazione di **280 ospiti**, coinvolti in **180 appuntamenti**.

Il compito di restituire la ricchezza delle mille sfaccettature del tema è affidato come ogni anno a protagonisti del panorama cultura italiano e internazionale: dopo l'anteprima di **èStoria 2019** con Eva Cantarella sulle *Famiglie di dèi, uomini ed eroi*, nei giorni del Festival, la parola passa a esperti stranieri come gli storici **Jean-Paul Bled**, **Richard Bosworth**, **Hew Strachan** ed **Emmanuel Todd**, l'archeologo **Jean-Paul Demoule**, l'egittologa **Aude Gros de Beler**, la scrittrice **Natasha Solomons** e i giornalisti **Jean des Cars** e **William Ward**. Né mancano naturalmente gli storici italiani, tra i quali **Alessandro Barbero** e **Luciano Canfora**, gli studiosi e accademici come lo psichiatra **Vittorino Andreoli**, il teologo **Vito Mancuso** e il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**. Arrivano a Gorizia anche scrittori, saggisti e critici del calibro di **Stefano Bartezzaghi**, **Giordano Bruno Guerri**, **Marco Malvaldi**, **Sandra Petrigiani** e **Armando Torno**, giornalisti come **Antonio Caprarica**, **Antonio Carioti**, **Antonio Rizzolo**, **Sergio Romano** e **Pier Luigi Vercesi**, e gli esponenti del dibattito culturale e della scena sociale come **Beppino Englaro**, l'imam italiano **Nader Akkad** e il magistrato **Nicola Gratteri**. Appuntamento anche quest'anno, inoltre, con il **Premio èStoria**, un riconoscimento assegnato a chi svolge un **ruolo di primo piano nel campo della divulgazione in Italia e all'estero**. Dopo Alberto Angela (2017) e Alessandro Barbero (2018), il vincitore dell'edizione 2019 è **Carlo Ginzburg** che riceve il premio sabato alle 18.

### I FILONI

#### **La lunga durata: le famiglie nella storia**

Come da tradizione, il **programma** intreccia storia e letteratura, psicologia, diritto, antropologia, demografia, cronaca, storia dell'arte e altre discipline, articolando gli appuntamenti in **tre filoni**: il primo è **La lunga durata**, dedicato ad un'esplorazione cronologica del tema, soffermandosi su alcuni momenti chiave, dai tempi più remoti sino al Novecento. Si comincia, infatti, proprio dalla protostoria, di cui è esperto l'archeologo **Jean-Paul Demoule**, il quale risale fino alla Preistoria ricostruendo genesi e struttura dei primi nuclei familiari (sabato alle 9). Con un balzo geografico e culturale, invece, gli egittologi **Aude Gros de Beler** ed **Emanuele Ciampini** raccontano al pubblico storia e aspetti delle famiglie in Egitto (sabato alle 10), l'esperto di classicità **Luciano Canfora** – intervistato da **Simonetta Fiori** – accompagna il pubblico nella Grecia classica, riscoprendone i principi dell'educazione e della paternità (venerdì alle 18). Tornano invece indietro sino alle famiglie nella Roma antica la storica **Francesca Rohr** con il filologo e accademico **Filippomaria Pontani** e il docente di latino e greco



**Alessio Sokol**, ripercorrendone le vicende dal fratricidio di Romolo e Remo alle tormentate successioni imperiali (venerdì alle 9). Si prosegue con **Alessandro Barbero** e **Andrea Zannini** che conversano con **Emmanuel Todd** tracciando una breve storia umana, dall'*homo sapiens* all'*homo oeconomicus*, attraverso la famiglia, a partire dal suo *Breve storia dell'umanità - Dall'homo sapiens all'homo oeconomicus* (LEG Edizioni, 2019), testo fondamentale sulla storia umana vista nella prospettiva dei modelli famigliari (sabato alle 16.30), per poi seguire l'analisi proposta da **Gian Paolo Gri**, **Simonetta Grilli** e **Chiara Fragiaco** delle caratteristiche e mutamenti della famiglia contadina (sabato alle 11). Guardando al passato più recente, il giornalista e attivista **Giovanni dall'Orto** interviene sul destino degli omosessuali durante il fascismo e il nazismo, commentando racconti e testimonianze familiari (sabato alle 12). Lignaggio, eredità e un pizzico di glamour sono invece gli ingredienti degli incontri incentrati sul profilo di alcune famiglie reali: ai giornalisti **Antonio Caprarica** e **William Ward** – italiano esperto dell'Inghilterra l'uno, inglese esperto dell'Italia l'altro – sono affidati i Windsor (domenica alle 10.30), ai giornalisti **Jean des Cars** e **Sergio Romano** i Romanov (domenica alle 11.30), degli Asburgo si occupano lo stesso des Cars, il critico e saggista **Quirino Principe** e **Armando Torno** (sabato alle 12), mentre dei Savoia discutono gli storici **Gianni Oliva**, **Alessandro Barbero** e **Fabio Torriero**, con Amedeo D'Aosta in collegamento (domenica alle 10), e dei Borbone parlano gli storici **Jean-Paul Bled**, **Luigi Mascilli Migliorini** e **Roberto Covaz** (sabato alle 18.30). Invece lo scrittore **Roberto Bizzocchi**, lo studioso **Franco Crevatin** e il giornalista **Alex Pessotto** raccontano origini e curiosità sui cognomi italiani (venerdì alle 16.30), mentre la sinologa **Alessandra Melis** e la scrittrice **Farian Sabahi** propongono poi una panoramica dei modelli familiari in diverse aree del mondo anche a partire dal contesto religioso, dialogando con il direttore di Famiglia Cristiana **Antonio Rizzolo** e il giornalista **Paolo Di Giannantonio** (domenica alle 10). Si fa anche incursione nella dimensione artistica con il critico d'arte **Vittorio Sgarbi**, che invita a seguirlo in un itinerario attraverso autori e rappresentazioni della Sacra Famiglia (sabato alle 12).

### **Interpretare il presente: le famiglie di oggi**

Il secondo filone è incentrato sull'attualità: dai diversi tipi di famiglia alle tematiche e agli aspetti più presenti nel dibattito contemporaneo. Si comincia con la sociologa **Chiara Saraceno** insieme al giornalista **Matteo Sacchi** impegnati a disegnare un profilo della famiglia contemporanea (sabato alle 16.30), mentre alla docente **Anna Condolf**, al teologo **Vito Mancuso**, allo scrittore, al giornalista **Christian Raimo** e alla direttrice di Ardis Friuli Venezia Giulia **Lydia Alessio-Verni**, coordinati da **Massimo Cirri** (sabato alle 10.30), è affidato il compito di indagare il rapporto fra scuola, educazione e famiglia, alla luce delle tante tensioni e difficoltà, ma anche esempi di buone pratiche, all'ordine del giorno nella cronaca. Con lo psichiatra **Vittorino Andreoli** si va invece al cuore delle dinamiche psicologiche all'interno delle famiglie nella nostra epoca digitale, per capire come cogliere le opportunità e affrontare i rischi che la tecnologia oggi ci presenta (domenica alle 18). La docente di sociologia della famiglia **Anna Laura Zanatta** si occupa di unioni civili, insieme ai giornalisti **Piergiorgio Paterlini** ed **Emanuela Masseria** (venerdì alle 15), mentre il sociologo **Francesco Belletti**, giornalista e direttore del Centro internazionale studi famiglia, mette a fuoco le diverse politiche familiari negli Stati europei con **Emmanuel Todd** (venerdì alle 16.30). Gli storici **Giulia Albanese**, **David Bidussa**, **Valeria Galimi** e **Alessia Masini** si occupano invece dei fascismi e della litigiosa famiglia Europa, portando l'esperienza del *Laboratorio sulle inquietudini e le violenze nel tempo presente* e incentrando la riflessione sulla questione del nazionalismo-populismo-euroscetticismo, per capire sviluppi e involuzioni della politica contemporanea, in Italia, in Europa e su scala internazionale e ricostruire i processi storici più e meno recenti che hanno dato vita allo scenario attuale (in collaborazione con la Fondazione Giangiacomo Feltrinelli; sabato alle 10), mentre **Vincenzo Bassi** (Forum delle Famiglie) riflette sulla funzione sociale della famiglia e le sue forme (domenica alle 15.30). Si va anche alla riscoperta di alcune dinastie americane viste da **Alessandro**



**Campi e Georg Meyr** (domenica alle 11.30). Di tutt'altro tipo di famiglia, quella della criminalità organizzata, discute poi il magistrato e saggista **Nicola Gratteri**, intervistato dal giornalista **Stefano Mensurati** (sabato alle 15.30), mentre **Alberto Torregiani** condivide con il pubblico il dolore e la fatica della ricerca di giustizia, raccontando – insieme al giornalista **Paolo Roncoletta** – l'incursione terroristica in cui fu ucciso il padre e nella quale lui stesso restò gravemente ferito (venerdì alle 15); spostandosi poi nell'ambito del diritto di famiglia, l'avvocato **Gian Ettore Gassani**, il magistrato **Bruno de Filippis** e **Stefano Cosma** scendono nel dettaglio delle principali questioni – matrimonio, separazione, divorzio, adozione e affidamento – affrontate in questo campo così complesso, che si intreccia alle vite di uomini, donne e bambini (venerdì alle 16). E, sempre a proposito di temi delicati, **Beppino Englaro** e **Fulvio De Nigris**, coordinati dal direttore del "Messaggero Veneto" **Omar Monestier**, discutono di libertà di scelta e diritto alla cura, partendo dal rispetto per il dolore e avendo come obiettivo primario la dignità della persona (venerdì alle 15).

### **Narrazioni: c'era una volta una famiglia...**

Questo terzo filone è un approfondimento sul modo in cui vengono raccontate le famiglie in chiave letteraria. Il legame fra storia e letteratura, passando per le emozioni, i rapporti e il modo di vivere insieme tipici di una famiglia, è al centro dell'incontro con **Stefano Bartezzaghi**, **Sandra Petri** ed **Elvio Guagnini**, impegnati a rileggere il lessico familiare di ieri e di oggi insieme ad **Alessandro Mezzana Lona** (domenica alle 16.30), e si va anche alla riscoperta di famiglie nobili per censo, come i Goldbaum e i Rothschild raccontati dalla scrittrice **Natasha Solomons** e dalla giornalista **Marina Silvestri** (venerdì alle 11.30).

## **SEZIONI**

Ai tre filoni si aggiungono anche quest'anno **cinque sezioni**: anzitutto **LA STORIA IN TESTA**, con dibattiti che prenderanno spunto da anniversari, libri recenti e novità editoriali legate al tema ma non solo, e che vedrà la partecipazione, tra gli altri, di **Boris Pahor**, che ripercorre il proprio percorso umano e intellettuale e la vicenda del poeta e scrittore Edvard Kocbek e del Fronte di Liberazione del Popolo Sloveno durante la seconda guerra mondiale (venerdì alle 12). Attesi anche **Richard Bosworth** sull'ultima amante del Duce, *Claretta* (LEG Edizioni, 2018; sabato alle 9), **Gianni Oliva** su *Anni di piombo e di tritolo* (Mondadori, 2019; sabato alle 17.30) e **Dino Messina**, insieme a **Marco Cuzzi**, **Giuseppina Mellace** e **Pietro Spirito**, su cosa ha significato essere *Italiani due volte* (Solferino, 2019; venerdì alle 10.30), ovvero la storia drammatica delle Foibe e dell'esodo di trecentomila italiani dopo la seconda guerra mondiale. Mentre, poi, **Gianluca Barneschi** narra la misteriosa vicenda italiana dell'agente segreto britannico Dick Mallaby nel settembre 1943 (*An Englishman Abroad*, Osprey, 2019; traduzione di *L'inglese che viaggiò con il re e Badoglio*, LEG Edizioni, 2017; sabato alle 19.30), è una vera e propria anteprima quella con lo scrittore **Andrea Frediani**, che presenta il suo libro *La guerra infinita* (in uscita il 30 maggio con Newton Compton; venerdì alle 18) e porta il pubblico indietro al tempo delle guerre in Spagna tra i conquistatori romani e i ribelli celtiberi. **Giovanni Grasso** ripercorre invece *Il caso Kaufmann* (Rizzoli, 2019; domenica alle 12), la storia di un amore proibito nella Norimberga del 1933, **Massimo Teodori** si occupa della *Controstoria della Repubblica* (Castelvecchi, 2019; sabato alle 16), e **Vito Bianchi** propone il suo *Atlante parigino* (Adda, 2018; domenica alle 10), sulle fortificazioni del Cinquecento alle frontiere della cristianità. Infine la giornalista **Lucia Bellaspiga** partendo dal suo volume *Sguardi* rende omaggio all'artista Leonardo Bellaspiga con una conversazione insieme al sindaco di Gorizia **Rodolfo Ziberna**, al regista **Maximiliano Hernando**



**Bruno** e al produttore cinematografico **Alessandro Centenaro** (sabato alle 19). Torna anche **TRINCEE (GORIZIA 18-18)**, tema scelto nel 2014 per raccontare la Grande Guerra a cento anni dal suo scoppio e diventato poi una sezione regolare del Festival: tra gli appuntamenti, **Giordano Bruno Guerri** (*Disobbedisco*, Mondadori, 2019) insieme a **Pier Luigi Vercesi** (*Fiume*, Neri Pozza, 2017) e **Marco Cimmino** sul centenario dell'impresa di Fiume (domenica alle 18), **Mimmo Franzinelli** su *Fascismo anno zero* (Mondadori, 2019) insieme ad **Antonio Carioti** (venerdì alle 17) e un incontro dedicato ai trattati di pace con lo storico **Hew Strachan** e il docente di scienza politica **Stefan Bielanski** (venerdì alle 18). E poi **GIOVANI**, con incontri e attività realizzati in collaborazione con le associazioni universitarie goriziane (grazie al sostegno dell'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Gorizia), a cominciare da quello con **Armando "Miron" Polacco, Luigi Maieron e Alberto Vidon** sulle storie di diverse famiglie colpite dai conflitti in Medio Oriente (venerdì alle 16); **ÈSTORIA FVG** dedicata alla valorizzazione del territorio regionale, ai suoi protagonisti e alle innovazioni tecnologiche, grazie alla presenza di associazioni, istituti e centri di ricerca tra gli appuntamenti quello con l'imam italiano **Nader Akkad** – ingegnere e ricercatore nato ad Aleppo e a Trieste dal 1992 – che insieme a **Sara Tonolo**, docente di diritto privato internazionale, e a **Giuseppe Pascale** spiega quali sono i diritti della famiglia islamica internazionalmente garantiti e il quadro dell'ordinamento italiano (venerdì alle 15.30); **ÈSTORIA CINEMA**, a cura del critico **Paolo Lughì** (in partnership con il Kinemax di Gorizia e l'associazione Palazzo del Cinema/Hiša filma) con proiezioni di film legati al tema *Famiglie*.

#### **LA SCACCHIERA DI LEONARDO**

In occasione dei cinquecento anni dalla morte di Leonardo da Vinci, grazie al progetto sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e curato dalla **Fondazione Palazzo Coronini Cronberg onlus** in collaborazione con l'**Associazione culturale èStoria e numerosi partner**, il Festival accende i riflettori sul genio rinascimentale con una sezione ad hoc, che tra gli appuntamenti vede quelli dedicati alla fortuna di Leonardo nella fiction contemporanea, con **Marco Malvaldi** e il suo *La misura dell'uomo* (Giunti, 2018; domenica alle 15.30) e **Francesco Fioretti** con **Giordano Vintaloro** (*La biblioteca segreta di Leonardo*, Piemme, 2018; sabato alle 15). Ma non solo: le voci autorevoli di studiosi e divulgatori locali, nazionali e internazionali, scelti anche grazie alla collaborazione del **Centre Européen de Promotion de l'Histoire** (Blois, Francia), propongono al pubblico spunti di riflessione attraverso lezioni, conversazioni a più voci e interviste sul filo dei seguenti temi: *La Scacchiera di Leonardo* (a partire da Luca Pacioli e il *De ludo scachourm*, un approfondimento su Leonardo e le scienze matematiche); *Venezia, Gorizia e il Friuli al tempo di Leonardo*; *Leonardo, l'artista* (in collaborazione con il **Club Unesco di Gorizia**); *Fortezze, bastioni e cannoni* (l'evoluzione del pensiero architettonico e scientifico di Leonardo riguardo l'arte delle fortificazioni, prendendo in esame le fortificazioni coeve esistenti a Gorizia e nel territorio, con la consulenza scientifica dell'**Associazione Isonzo - Gruppo di ricerca storica**). In programma anche **laboratori, visite e workshop scolastici** sull'opera e il pensiero vinciani, in collaborazione con l'**Associazione Lapis**. A Palazzo Coronini Cronberg, infine, sabato e domenica ecco il primo appuntamento con le **"Giornate di Luca Pacioli e Leonardo"**, ovvero le visite guidate all'interno del Palazzo Coronini nel corso delle quali l'esposizione del manoscritto di Luca Pacioli sul gioco degli scacchi sarà accompagnata da una visita a tema all'interno del Palazzo, supportata da pannelli didascalici sulla vita e le opere di Luca Pacioli, il suo incontro con Leonardo, l'origine degli scacchi e il ruolo del manoscritto di Pacioli nella storia e nell'evoluzione del gioco, le ipotesi riguardo un eventuale coinvolgimento di Leonardo stesso nella realizzazione o nell'ideazione dei disegni dei pezzi degli scacchi contenuti nel manoscritto.

#### **ÈSTORIABUS**



Sempre nell'ambito del Festival, ecco **ÈSTORIABUS** e le **visite guidate**: venerdì percorso dedicato ai luoghi più strettamente connessi alla presenza di Leonardo in Friuli Venezia Giulia e alla storia del territorio nel Cinquecento, con particolare attenzione per le opere fortificate coeve all'artista. Sabato si va sulle tracce della memoria della Grande Guerra in collaborazione con il **Collettivo Terzo Teatro** e la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**: l'itinerario consente di fondere storia e teatro e ha come meta centrale il rinnovato Museo storico del Monte San Michele e la sua nuova sezione multimediale, presente anche ai Giardini pubblici, nel cuore del Festival, con un corner dedicato alla *preview*. Infine, in collaborazione con la **Società Friulana di Archeologia**, domenica è in programma un viaggio alla scoperta delle vestigia romane di San Canzian d'Isonzo e di Aquileia, dove i partecipanti saranno accolti per una visita ad hoc a cura del **Museo Nazionale Archeologico di Aquileia**.

### **LA FONDAZIONE FS**

Quest'anno arriva al Festival anche la **Fondazione FS**: presente con **uno stand dedicato** nell'area di Libringiardino ricco di materiali inediti e curiosità, organizza per sabato 25 un **treno storico** da Trieste a Gorizia per oltre 200 passeggeri, ai quali è riservata l'esperienza unica di un viaggio con **locomotiva a vapore e carrozze degli anni '30 "Centoporte"**. Giunti a Gorizia, appuntamento alle 15 per un incontro sulla **storia delle famiglie di ferrovieri**, tra vita quotidiana e politiche sociali ante litteram, insieme a **Ernesto Petrucci**, referente degli archivi e della biblioteca della Fondazione, **Luigi Cantamessa**, direttore della Fondazione FS e **Gianluca Barneschi**, storico e studioso delle ferrovie italiane.

**èStoria** vanta il consolidato appoggio di importanti realtà pubbliche e private dell'area goriziana e regionale, come la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, il **Comune di Gorizia**, la **Fondazione Cassa di Risparmio di Gorizia**, la **Camera di Commercio Venezia Giulia**, **numerosi sponsor privati e gli Amici di èStoria**.

**[www.estoria.it](http://www.estoria.it)**

Facebook [@associazione culturale estoria](https://www.facebook.com/associazione culturale estoria) | Twitter [@eStoriaGorizia](https://twitter.com/eStoriaGorizia)  
[#estoria2019](https://twitter.com/eStoriaGorizia)

### **Ufficio stampa**

#### **Ex Libris Comunicazione**

Tel. 02 45475230 | [ufficiostampa@exlibris.it](mailto:ufficiostampa@exlibris.it)

Carmen Novella [c.novella@exlibris.it](mailto:c.novella@exlibris.it), 335 6792295

Marta Santopolo [m.santopolo@exlibris.it](mailto:m.santopolo@exlibris.it), 331 3213168